



COMUNICATO STAMPA

LEGGE FINANZIARIA 2004 – SI SPECULA ANCORA SULLA VITA DEI POVERI DEL SUD DEL MONDO

Roma, 14 ottobre 2003 – Informata dalla discussione in corso alla Commissione Affari Esteri del Senato riguardo la Legge Finanziaria 2004, **l'Associazione delle ONG Italiane denuncia la scandalosa proposta di tagliare del 15% i fondi destinati alla cooperazione internazionale rispetto allo stanziamento per l'anno 2003.**

“Con questo taglio si ridurrebbero a 518 milioni di Euro i già esigui fondi per la cooperazione – denuncia Sergio Marelli, Presidente dell'Associazione delle ONG Italiane. Inoltre ancora una volta questo stanziamento è gonfiato dalla contabilizzazione dei 100 milioni per il fondo alla lotta all'AIDS e della cancellazione del debito”. Contemporaneamente è previsto per l'anno 2004 l'istituzione di un Fondo di riserva di 1.200 milioni di Euro per provvedere ad eventuali esigenze connesse con la proroga delle missioni internazionali di pace. **‘Ciò che avevamo evitato con le mobilitazioni di luglio bloccando lo storno di fondi della cooperazione per finanziare la missione in Iraq – aggiunge Sergio Marelli – viene riproposto con uno stanziamento 4 volte superiore in questa finanziaria’.**

Il Governo non mantiene dunque i propri impegni presi nell'incontro a Palazzo Chigi con i rappresentanti delle ONG alla presenza del Sotto-Segretario Letta e di ben 5 Ministri. In tale occasione infatti, ci era stato garantito il mantenimento dei fondi destinati all'Aiuto Pubblico allo Sviluppo (APS) a livello di quelli stanziati nel 2003 – ovvero il 0,19% del PIL – giustificando il mancato aumento con la difficile congiuntura economica attualmente in atto.

“**Questa situazione è inammissibile ed inaccettabile**, dichiara Marelli. Eppure la situazione economica internazionale non era certo migliore quando a Monterrey il nostro governo si era impegnato a stanziare nel 2004 lo 0,27 del PIL a favore dell'APS. Ci stanno prendendo in giro, raccontando bugie non solo a noi ma anche ai Partner internazionali. Si tratta di una gravissima marcia indietro, attuata per di più in pieno semestre di Presidenza Italiana dell'Unione Europea”.

“Se vi è una difficile congiuntura economica - continua Marelli - ciò è vero anche per gli altri paesi europei che attraversano lo stesso periodo di difficoltà economiche: eppure alcuni di essi non solo non hanno, come l'Italia, diminuito i fondi destinati alla cooperazione internazionale, ma al contrario le hanno aumentate. **Il problema è dunque quello di un'assoluta mancanza di volontà politica ad assumere le responsabilità nei confronti dei destini dell'umanità**”.

L'Associazione delle ONG Italiane chiede dunque a tutti i Parlamentari, di maggioranza e di opposizione, di impedire con tutti i mezzi possibili che a fare le spese di tutto ciò siano ancora una volta i poveri del Sud del mondo.

Per informazioni:

Monica Bernassola, Responsabile Ufficio Stampa

c/o Volontari nel mondo – FOCSIV

Tel. 06 687.78.67 – 683.20.61

Fax 06 687.23.73

E-mail ufficiostampa@focsiv.it

ASSOCIAZIONE ONG ITALIANE